

MAPPATURA PROCESSI COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE aggiornamento 2021/2023

**MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO**

**Area A) Acquisizione e gestione del personale**

Codice Proc.anti/Processi	PROC.MENTI/PROCESSI	DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	STATO DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE
A.1	Predisposizione e approvazione del Bando/avviso delle diverse selezioni	<p>A. Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari</p> <p>B. requisiti di accesso troppo vaghi o, al contrario troppo specifici, termini e modalità di pubblicazione dei bandi troppo brevi o non adeguati al posto da ricoprire</p> <p>C. mancata previa regolamentazione in funzione delle oggettive necessità del fabbisogno di personale dell'ente</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previsione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta, e aderenza alla disciplina regolamentare</li> <li>• nelle selezioni di personale o commissioni di gara, acquisire dai componenti le commissioni di concorso (selezionati attraverso bando pubblico) e di gara, all'atto dell'insediamento, apposita dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso</li> </ul>	In atto	Responsabile Settore 1
A.2	Ammissibilità delle candidature nelle selezioni	<p>A. Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti</p> <p>B. scarso controllo dei</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", ferma restando la responsabilità del procedimento o del processo in capo ad un unico funzionario</li> </ul>	In Atto	Responsabile Settore 1

	pubbliche di personale	requisiti dichiarati				
A.3	Nomina della Commission e giudicatrice per le selezioni pubbliche di personale	A. Eccessiva discrezionalità nella nomina della commissione finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Medio	<u>Selezione attraverso bando pubblico</u> , alternanza degli incarichi, ove possibile, avuto riguardo alla professionalità necessaria acquisire dai componenti le commissioni di concorso e di gara, all'atto dell'insediamento, apposita dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso	In Atto	Responsabile Settore 1
A.4	Autorizzazioni allo svolgimento di incarichi (collaborazioni occasionali, docenze, membro commission e concorso)	A. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Medio	Previsione di requisiti il più possibile generici e oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta, e aderenza alla disciplina regolamentare	In Atto	Responsabile del Settore di appartenenza
A.5	Procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e carenza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, allo scopo di favorire candidati particolari discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari, nel procedimento di composizione della commissione di concorso	Medio	Previsione della presenza di più funzionari, anche di altri Dipartimenti, in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili" anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata a un unico funzionario.	In Atto	Responsabile Settore 1
A.6	Conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca	A. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione B. motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	Alto	Rispetto della normativa e verifica se inseriti nel piano triennale di affidamenti incarichi (ALLEGATO AL BILANCIO) Acquisire dai componenti le commissioni di concorso e di gara, all'atto dell'insediamento, apposita dichiarazione di non trovarsi in rapporti di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso	In Atto	Responsabile di ciascun Settore

A.7	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari mancata osservanza di criteri di premialità e merito	Medio	Applicazione dei contratti, delle normative e degli strumenti regolamentari in materia di performance ed operare con procedure selettive	In Atto	Responsabile del Settore 1 e tutti i responsabili
A.8	Attribuzione salario accessorio	A. Attribuzione salario accessorio in maniera illegittima al fine di favorire dipendenti B. Attribuzione senza criteri e prima della valutazione	Medio	Applicazione dei contratti e delle norme in materia	In atto	Responsabile Settore 1
A.9	Rilevazione delle presenze	Usare in maniera illecita il budget	Medio	Codice di Comportamento e Dlgs 165/01	In atto	Responsabile Settore 1
A.10	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (PANTOUFLAGE)		Medio	Verifica dell'effettivo inserimento della clausola anti-pantouflage nei contratti di assunzione del personale e negli atti di scelta contraente Monitoraggio sull'attuazione della misura	In atto	Responsabile Settore 1 e tutti i Responsabili di Settore

### Area B) Contratti pubblici

Codice Proc. nti/Processi	PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	STATO DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE COMPETENTE SETTORE
B.1	Definizione dell'oggetto dell'affidamento e individuazione della modalità di affidamento e del criterio di	A. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa B. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale</li> <li>• partecipazione di più Uffici interni/esterni nella formalizzazione delle principali fasi procedurali dell'affidamento</li> <li>• ricorso per acquisti di beni e servizi al mercato elettronico della pubblica amministrazione, o le centrali di committenza,</li> </ul>	In Atto	RUP delle singole procedure

	aggiudicazione, determinazione a contrattare	fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire una o più imprese C. uso dell'affidamento diretto oltre i casi previsti al fine di favorire una o più imprese D. discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti		formazione periodica e specifica del personale che partecipa a varie fasi del procedimenti di gara. Incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati		
B.2	Definizione requisiti di qualificazione e aggiudicazione	A. Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione) B. imprecisa formulazione di bandi e lettere di invito C. previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo moduli e modelli di gara il più possibile standardizzati;</li> <li>• ricorso per acquisti di beni e servizi al mercato elettronico della pubblica amministrazione.</li> <li>• formazione periodica e specifica del personale che partecipa a varie fasi del procedimento di gara</li> <li>• incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati</li> </ul>	In Atto	RUP delle singole procedure
B.3	Valutazione delle offerte	A. Mancato o scarso ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione B. scarso controllo dei requisiti dichiarati	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Previsione della presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>• ricorso per acquisti di beni e servizi al mercato elettronico della pubblica amministrazione, o le centrali di committenza</li> <li>• formazione periodica e specifica del personale che partecipa a varie fasi del procedimenti di gara</li> </ul>	In Atto	Presidente Commissione di gara/RUP
B.4	Procedure negoziate e	A. Mancato o scarso ricorso al mercato	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo moduli e modelli di gara il più possibile standardizzati</li> <li>• rispetto del divieto di frazionamento o</li> </ul>	In Atto	Presidente Commissione di gara/RUP

	cottimi fiduciari	<p>elettronico della Pubblica Amministrazione</p> <p>B. discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti</p>		<p>innalzamento artificioso dell'importo contrattuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di elenchi, per tutti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture garantendo attraverso criteri disciplinanti adeguati, la rotazione delle Ditte affidatarie, da selezionare all'interno dell'elenco</li> <li>• attuazione della rotazione tra le imprese affidatarie dei contratti affidati economia</li> <li>• incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati</li> </ul>		
B.5	Affidamenti diretti	<p>A. Uso dell'affidamento diretto oltre i casi previsti al fine di favorire una o più imprese</p> <p>B. mancato o scarso ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione</p> <p>C. discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di agevolare particolari soggetti</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dell'area degli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge e/o dai regolamenti comunali</li> </ul>	In Atto	RUP delle singole procedure
B.6	Procedure di somma urgenza	<p>A. Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzazione di un'adeguata motivazione nei provvedimenti di somma urgenza</li> </ul>	In Atto	RUP delle singole procedure
B.7	Revoca del bando	<p>A. Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzazione di un'adeguata motivazione nei provvedimenti di revoca</li> </ul>	In Atto	RUP delle singole procedure
B.8	Varianti in corso d'opera	<p>A. Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto del divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale</li> <li>• validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di cantierabilità</li> </ul>	In Atto	RUP delle singole procedure

		guadagni				
B.9	Subappalti	A. Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso: mancato controllo da parte dell'ufficio competente	Alto	• Rispetto della normativa in materia	In Atto	RUP delle singole procedure
B.10	Esecuzione del contratto	A. Modifiche sostanziali agli elementi del contratto definiti nel bando di gara, che avrebbero modificato le condizioni di partecipazione	Alto	• Validare i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche e sottoscrivere i verbali di cantierabilità • acquisire preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione	In Atto	Uffici che Gestiscono attività contrattuale
B.11	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	A. Modifiche sostanziali agli elementi del contratto definiti nel bando di gara, che avrebbero modificato le condizioni di partecipazione	Alto	• Motivare adeguatamente ciascun atto, con particolare riguardo a quelli con cui si esercita ampia discrezionalità amministrativa e tecnica; la motivazione deve essere tanto più diffusa quanto più ampio è il margine di discrezionalità	In Atto	RUP delle singole procedure
B.12	Verifica regolare esecuzione e liquidazione	A. Non perfetta esecuzione del contratto, dietro pagamento della fattura causando un danno erariale	Medio	• Verifica puntuale della regolarità dell'oggetto del contratto e solo dopo liquidazione del corrispettivo	In Atto	Rup delle singole procedure
B.13	Incarichi e consulenze professionali	A. Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia	Medio	-Attuazione della rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta; - incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati	In Atto	Responsabile di ciascun Settore
B.14	Incarichi a legali esterni	A. Previsione di elementi ad elevata discrezionalità nella definizione dei criteri e nell'attribuzione dei punteggi B. discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo dei modelli procedurali al fine di	Alto	- Aggiornamento albo; - Attuazione della rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di importo inferiore alla soglia della procedura aperta; - incentivazione del confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati	In Atto	Responsabile Settore 1

		agevolare particolari soggetti C. scarso controllo dei requisiti dichiarati				
--	--	---	--	--	--	--

**Area C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

<b>Codice Proc.anti/Processi</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCESSI</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE COMPETENTE SETTORE</b>
C.1	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla osta, licenze, dispense, permessi a costruire)	A. Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Medio	Controlli e verifiche puntuali su eventuali inadempimenti  Definire procedure standard per i controlli  Acquisizioni di pareri di tutti gli uffici coinvolti o interessati dai provvedimenti da emanare per una completa istruttoria e ponderazione di tutti gli interessi coinvolti	In Atto	Responsabile del Settore o Ufficio interessato
C.2	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (es. materia edilizia o commerciale)	A. Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	Medio	Controlli e verifiche puntuali su eventuali inadempimenti  Definire procedure standard per i controlli  Acquisizioni di pareri di tutti gli uffici coinvolti o interessati dai provvedimenti da emanare per una completa istruttoria e ponderazione di tutti gli interessi coinvolti	In Atto	Responsabile del Settore o Ufficio interessato
C.3	Provvedimenti di tipo concessorio incluso figure simili quali: deleghe,	Abuso nell'adozione dei provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Predeterminare in modo trasparente ed oggettivo i criteri di concessione Controlli e verifiche puntuali su eventuali inadempimenti	In Atto	Responsabile del Settore o Ufficio interessato

	ammissioni					
C.4	Atti e controlli in materia di servizi demografici e di stato civile	Abuso nell'adozione dei provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Rispetto delle norme di settore Definire standard procedurali e ove possibile prevedere la partecipazione di più incaricati con ruoli diversi	In Atto	Responsabile Settore 1 e Uffici demografici

**Area D) Area Generale :Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Codice Proc.enti/Processii	PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)	MISURE DI PREVENZIONE della corruzione	STATO DI ATTUAZIONE	RESPONSABILE COMPETENTE SETTORE
D.1	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Abuso nell'adozione dei provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Medio	Predeterminare in modo trasparente ed oggettivo i criteri di concessione Controlli e verifiche puntuali su eventuali inadempimenti	In atto	Responsabile del Settore o Ufficio interessato
D.2	ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI SENZA A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO	ASSEGNAZIONE DI IMMOBILI SENZA A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO	Medio	Predeterminare in modo trasparente ed oggettivo i criteri di ASSEGNAZIONE Controlli e verifiche puntuali su eventuali SULLA SUSSISTENZA DEI CRITERI DICHIARATI		Responsabile del Settore 1



	IMOBILI RESIDENZIA LI PUBBLICI ( SIA DI COPROPRIE Ta DELL' ENTE CHE DI aACA SUD				In atto	
--	---	--	--	--	---------	--

**Area E) Pianificazione Urbanistica generale e attuativa**

<b>Codice Proc.anti/Processi</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCESSI</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE COMPETENTE</b>	<b>SETTORE</b>
E.1	Redazione DUP	A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa B. mancanza di direttive politiche generali precise quali punti di riferimento per la comparazione degli interessi pubblici e privati e per l'individuazione dell'interesse pubblico prevalente C. condizionamento e orientamento delle scelte da parte di gruppi di operatori	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di consulenza e supporto</li> <li>• assicurare l'alternanza tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di componente degli organi collegiali che intervengono nei procedimenti</li> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici</li> <li>• prevedere, in caso di incarichi esterni per la redazione degli strumenti urbanistici o di parte di essi, gruppi di lavoro multidisciplinare anche con componenti interni all'amministrazione</li> <li>• diffusione dei documenti di indirizzo emanati dalla parte politica tra la popolazione in modo da aumentare la conoscenza, la partecipazione e la formulazione di proposte</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore. 2	
E.2	Varianti al DUP	A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa B. accordi collusivi tra i componenti degli organi collegiali coinvolti nei	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di consulenza e supporto</li> <li>• assicurare l'alternanza tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di componente degli organi collegiali che intervengono nei procedimenti</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2.	

		<p>procedimenti in materia</p> <p>C. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di</p> <p>D. provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p> <p>E. condizionamento e orientamento delle scelte da parte di gruppi di operatori</p> <p>F. mancata rotazione nell'assegnazione delle pratiche ai responsabili di procedimento</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici, pubblicazione sul sito web comunale degli schemi di provvedimento, ed i relativi allegati tecnici, prima che siano portati all'adozione/approvazione dell'organo competente</li> </ul>		
E.3	Redazione PUG	<p>A. Valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di</p> <p>B. provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p> <p>C. mancanza di direttive politiche generali precise quali punti di riferimento per la comparazione degli interessi pubblici e privati e per l'individuazione dell'interesse pubblico prevalente</p> <p>D. condizionamento e orientamento delle scelte da parte di gruppi di operatori</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di consulenza e supporto</li> <li>• assicurare l'alternanza tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di componente degli organi collegiali che intervengono nei procedimenti</li> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici,</li> <li>• prevedere, in caso di incarichi esterni per la redazione degli strumenti urbanistici o di parte di essi, gruppi di lavoro multidisciplinare anche con componenti interni all'amministrazione</li> <li>• diffusione dei documenti di indirizzo emanati dalla parte politica tra la popolazione in modo da aumentare la conoscenza, la partecipazione e la formulazione di proposte</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.4	Varianti al pug	<p>pUGA. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa</p> <p>B. accordi collusivi tra i componenti degli organi collegiali coinvolti nei procedimenti in materia</p> <p>C. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attuare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di consulenza e supporto</li> <li>• assicurare l'alternanza tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di componente degli organi collegiali che intervengono nei procedimenti</li> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici,</li> <li>•</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.5	Pareri urbanistici in ambito di	<p>A. Eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria,</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2

	conferenze di servizio interne ed esterne (consulenza per altri uffici in materia (e stime, pareri, visure, ecc...))	pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale	Medio	ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente		
E.6	Provvedimenti di autotutela, sia d'ufficio sia su istanza di parte	A. eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.7	Provvedimenti di riesame	A. Eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.8	Attività di Certificazione inerente l'urbanistica (CDU), ai sensi dell'art. 30 D.Lgs n. 380/2001	A. Eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.9	Istruttoria permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici,	<p>A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa</p> <p>B. mancato rispetto dell'ordine di evasione delle pratiche rispetto a quello stabilito dall'organizzazione dell'Ufficio</p> <p>C. accelerazione di un procedimento rispetto ad altri a parità di condizioni</p> <p>D. accordi collusivi tra i componenti degli organi collegiali coinvolti nei procedimenti in materia</p> <p>E. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di provvedimenti non in linea con l'interesse</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2

		<p>generale</p> <p>F. eccessiva discrezionalità e carenza di motivazione nel rilascio di pareri finalizzate a favorire particolari interessi a scapito di quello pubblico generale</p> <p>G. diversità di trattamento tra diversi operatori</p> <p>H. errata individuazione delle opere di urbanizzazione rispetto all'interesse pubblico</p> <p>I. errata determinazione dei "costi" di urbanizzazione</p>				
E.10	Istruttoria Piani Attuativi di iniziativa pubblica	A. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di provvedimenti non in linea con l'interesse generale	Basso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare l'alternanza tra i professionisti negli affidamenti di incarichi di componente degli organi collegiali che intervengono nei procedimenti</li> <li>• prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.11	Istruttoria Piani attuativi di iniziativa privata: piani di lottizzazione, piani particolareggiati, piani di recupero,	<p>A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa</p> <p>B. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di</p> <p>C. provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p> <p>D. errata individuazione delle opere di urbanizzazione rispetto all'interesse pubblico</p> <p>E. errata determinazione dei "costi" di urbanizzazione</p> <p>F. non adeguata valutazione della monetizzazione delle aree a standard con sacrificio dell'interesse pubblico</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici,</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.12	Istruttoria ulteriori strummi attuativi	A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2

		<p>B. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di</p> <p>C. provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p> <p>D. errata individuazione delle opere di urbanizzazione rispetto all'interesse pubblico</p> <p>E. errata determinazione dei "costi" di urbanizzazione</p> <p>F. non adeguata valutazione della monetizzazione delle aree a standard con sacrificio dell'interesse pubblico</p>		<p>un unico dipendente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici,</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>		
E.13	Proroga di convenzione urbanistica o di Piani attuativi di iniziativa privata	<p>A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa</p> <p>B. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di</p> <p>C. provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p>	Alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici,</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2
E.14	Interventi diretti convenzionati	<p>A. Accordi collusivi con e tra i presentatori di richieste di pianificazione generale e attuativa</p> <p>B. valutazione erronea intenzionale nella fase istruttoria finalizzata all'adozione di</p> <p>C. provvedimenti non in linea con l'interesse generale</p>	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevedere la presenza di più incaricati nell'espletamento delle varie fasi dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente</li> <li>• implementare le forme di pubblicità e accessibilità su web dei vari passaggi già svolti del procedimento e illustrazione accessibile anche ai non tecnici,</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti</li> <li>• prevedere l'intensificazione dei controlli a campione mediante sopralluoghi</li> </ul>	In Atto	Responsabile del Settore 2

Area F) Gestione dell'entrate

<b>Codice Proc.anti/Processi</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCESSI</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE COMPETENTE</b>	<b>SETTORE</b>
F.1	Accertamenti entrate	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti	In Atto	Responsabili di ciascun Settore e Ufficio	
F.2	Riscossione entrate controllo concessionari	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti	In Atto	Responsabili di ciascun Settore e Ufficio	
F.3	Esenzioni e agevolazioni	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti e norme di legge e regolamenti	In Atto	Responsabili di ciascun Settore e Ufficio	

Area G) Area Generale Gestione delle Spese

<b>Codice Proc.nti/Processi</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCESSI</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE COMPETENTE</b>	<b>SETTORE</b>
G.1	Fasi amministrative e contabili di gestione delle spese	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti</li> <li>•</li> </ul>	In Atto	Responsabili di ciascun Settore e Ufficio	
G.2	Riconoscimento debito fuori bilancio	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti</li> <li>•</li> </ul>	In Atto	Responsabile Settore interessato e del Settore 3	

**Area H) Area Generale Gestione Patrimonio Immobiliare**

<b>Codice Proc.anti/Processi</b>	<b>PROCEDIMENTI/PROCESSI</b>	<b>DECLARATORIA dei RISCHI (Piano Anticorruzione)</b>	<b>ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO (alto/medio/basso)</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE della corruzione</b>	<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	<b>RESPONSABILE COMPETENTE SETTORE</b>
H.1	Concessione, locazione	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti	In Atto	Responsabile del Settore interessato e del Settore 4
H.2	Alienazione	Abuso del proprio ruolo al fine di agevolare terzi	Medio	• Verifiche e controlli periodici sull'attività degli uffici preposti	In Atto	Responsabile del Settore 4